



COMUNICATO STAMPA

***“Primavera non bussava, lei entra sicura”.* Domenica l’iniziativa promossa dal Forum del Terzo Settore con I Musicanti di Brema, l’Archi e Pensando Meridiano, al Parco di Ravagnese.**

Domenica 6 aprile, dalle ore 9.30, presso il Parco di Ravagnese (vicino Piazza Fontana, adiacente l’ex circoscrizione), si svolgerà l’iniziativa **“Primavera non bussava, lei entra sicura”**.

L’appuntamento, che prende il nome da un verso di una canzone di Fabrizio De Andrè, ideato dal gruppo di cittadini spontaneo e informale **“I Musicanti di Brema”**, è promosso dal **Forum del Terzo Settore della Provincia di Reggio Calabria** e coinvolge realtà organizzate come l’**ARCI**, il laboratorio **Pensando Meridiano**, il clan Montalto **AGESCI Rc-1**, **Legambiente**, architetti, agronomi, tecnici e singole persone.

In una città troppo spesso tradita, appare urgente che i cittadini possano riappropriarsi di luoghi negati, abbandonati e dimenticati. La scelta del primo spazio dove intervenire è ricaduta sul Parco di Ravagnese, un luogo ampio e molto verdeggiante, circondato da abitazioni, a pochi passi da scuole e luoghi pubblici, che dovrebbe pullulare di bambini, famiglie, giovani e anziani, ma che oggi, tra incuria e sporcizia, è frequentato di giorno da amici a quattro zampe e di sera è impraticabile a causa del non funzionamento delle luci.

Ci siamo chiesti: **“e se provassimo a far tornare la primavera in questo parco?”**.

Così, abbiamo immaginato una giornata di impegno civico e sociale che promuova l’impegno di cura e attenzione per i beni comuni della nostra città. Con pale e rastrelli, intendiamo la giornata di pulizia del Parco e piantumazione, come una giornata di **rinascita** collettiva, di presa di coscienza e di attivazione.

Siamo consapevoli che si tratta di un gesto seppur piccolo, non irrilevante e che, ovviamente, necessita di azioni successive delle quali siamo pronti a farci promotori; sappiamo anche che da qualche parte è necessario **iniziare** per provare a ricucire le lacerazioni di questa città, per costruire quella **coesione sociale** che oggi manca a Reggio ma che è fondamentale per una comunità che intende vivere secondo i principi della solidarietà, della democrazia e della giustizia sociale.